

“INDIRIZZI GENERALI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETA’”

Art. 1 – Oggetto e finalità dei presenti indirizzi generali

1. La nomina e la designazione dei rappresentanti del comune negli enti, aziende, consorzi, istituzioni, società ed organismi partecipati sono disciplinati dagli indirizzi e dai principi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Porto Mantovano di seguito riportati.

Art. 2 – Nomine e designazioni di rappresentati del Comune

1. Le nomine o le designazioni competono al Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lettera m) del D. Lgs. 267/2000.

2. Le nomine e le designazioni di rappresentanti del Comune di competenza del Sindaco sono di carattere fiduciario.

3. Il Sindaco, previo esame delle candidature pervenute ai sensi del successivo art. 3 dei presenti indirizzi, procede alla relativa nomina o designazione. In mancanza di presentazione di candidature, o quando queste siano numericamente insufficienti, o risultino, a giudizio del Sindaco, non adeguate rispetto alla nomina/designazione da effettuare o presentate da candidati con i quali non possa instaurarsi un rapporto di tipo fiduciario, quest'ultimo con atto motivato, provvede direttamente alla nomina, fermo restando il possesso, da parte del/la nominato/a/designato/a, dei requisiti prescritti.

4. Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate nei termini stabiliti dall'art. 50, comma 9 del D. Lgs. 267/2000.

5. Il Sindaco è tenuto ad individuare il rappresentante del Comune nell'ambito dei componenti del Consiglio comunale quando il requisito di Consigliere sia espressamente richiesto dalle norme legislative, statutarie o regolamentari che prevedono la nomina o la designazione o sia reso opportuno dal carattere politico-istituzionale dell'Ente o istituto in cui il rappresentante dovrà operare. In ogni caso la scelta dovrà cadere preferibilmente sul Consigliere che disponga di specifica competenza nel settore. Negli altri casi il Sindaco nominerà o designerà rappresentanti del Comune persone esterne all'Amministrazione comunale che dispongano di provata esperienza amministrativa e/o conoscenza tecnica e

professionale specifica rispetto all'incarico da ricoprire di cui dovrà essere data dimostrazione mediante presentazione di dettagliato curriculum.

Art. 3

Candidature - Modalità procedurali per le segnalazioni e pubblicità per la presentazione delle candidature

1. La presentazione di candidature per le nomine o designazioni avviene a seguito della pubblicazione di un avviso del Sindaco all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune ed eventualmente pubblicizzato anche a mezzo degli organi di informazione locale.

2. Il termine per la presentazione delle candidature non può essere inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso. L'avviso dovrà essere comunicato agli Ordini ed ai collegi professionali, alle Organizzazioni sindacali e alle Associazioni economiche di maggiore rilevanza. L'avviso dovrà essere comunicato altresì alle Associazioni di Volontariato e del terzo settore nel caso di nomine o designazioni in organismi di pertinenza.

3. L'avviso per le nomine o designazione dovrà essere comunicato al Presidente del Consiglio comunale e ai capigruppo del Consiglio entro il giorno di esposizione dello stesso all'Albo pretorio.

4. La pubblicazione dell'avviso del Sindaco deve avvenire nei trenta giorni antecedenti la scadenza del mandato in essere per ciascun organismo. Per le nomine e designazioni che si rendano necessarie a seguito di dimissioni, revoca della nomina o qualunque altra causa, il Sindaco provvede alla comunicazione entro i 10 (dieci) giorni successivi al momento in cui si è verificata la vacanza.

5. Tutti gli interessati potranno presentare la propria candidatura al Protocollo del Comune entro il termine previsto nell'avviso di pubblicazione allegando la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti e il curriculum sottoscritto.

6. La candidatura deve essere sottoscritta dal presentatore, corredata dalla fotocopia della carta d'identità o firmata digitalmente. Qualora la documentazione prevista dal presente articolo sia incompleta, al proponente è consentito di integrarla fino alla data fissata quale scadenza per la presentazione delle candidature o nel termine fissato dall'ufficio che istruisce la pratica.

Art. 4 – Requisiti per la nomina

1. I nominati e i designati in rappresentanza del Comune presso Aziende, Istituzioni, Fondazioni, Enti (comprese le Società) devono possedere - oltre ai requisiti per

l'elezione a Consigliere Comunale – una competenza adeguata alle specifiche caratteristiche della carica. A tal fine i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

2. Possono essere nominati quali rappresentanti del Comune di Porto Mantovano presso Enti, Aziende ed Istituzioni coloro i quali:

- a) siano cittadini di uno Stato dell'Unione Europea;
- b) non si trovino in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 e s.m.i e/o nelle situazioni di cui all'art. 10 del D. Lgs 235/2012;
- c) non si trovino in stato di fallimento, nonché si trovino in condizioni per la dichiarazione di stato di fallimento;
- d) non siano amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o di società nei cui confronti sia stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo, o per le quali siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) abbiano competenza, comprovata da specifico curriculum allegato all'atto di nomina, attinente all'incarico da ricoprire, conseguita attraverso studi e ricerche effettuate ed esperienze professionali e istituzionali maturate;
- f) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modificazioni ed integrazioni.

3. I nominati e i designati devono, inoltre, essere in possesso degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dagli Statuti degli Enti di cui sopra o dalla specifica normativa in materia.

4. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, le nomine e le designazioni in ogni singolo organismo di cui al primo comma, garantiscono la rappresentanza fra i due generi.

Art. 5 – Cause di incompatibilità ed esclusione

1. È incompatibile con la posizione di rappresentante del Comune in Aziende, Istituzioni, Fondazioni, Enti (comprese le Società) la condizione di coniuge, parente o affine sino al terzo grado civile con il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri Comunali.

2. Sono inoltre incompatibili con la nomina alla presidenza o in seno al Consiglio di Amministrazione di Società partecipate dal Comune di Porto Mantovano l'appartenenza agli Organi (ad esclusione degli Organi di Revisione) di altra Società partecipata dal Comune di Porto Mantovano, la designazione, la nomina o la conservazione di cariche in Istituzioni, Fondazioni od Enti (comprese le

Società) partecipati da questo Comune o per i quali al Comune stesso compete la nomina/designazione di componenti dei relativi Organi.

3. Ferme restando le cause di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013 e le cause di ineleggibilità, applicabili anche ai casi di nomina di competenza di Sindaci, Giunte e Consigli comunali, previste dall'art. 10 del D.Lgs 235/2012, non possono ricoprire cariche e incarichi di cui ai presenti indirizzi coloro che versino nelle seguenti cause di incompatibilità:

a) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;

b) i soggetti che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;

c) i soggetti che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'ente nel quale rappresentano il Comune;

d) coloro che abbiano una lite pendente con il Comune e/o con l'ente, l'azienda pubblica o l'istituzione cui la nomina si riferisce.

e) coloro che siano stati revocati da precedenti nomine/designazioni del Comune di Porto Mantovano.

f) coloro che siano stati nominati consecutivamente per due volte nello stesso ente o azienda e chi sia già stato nominato in un altro ente o organismo partecipato dal Comune di Porto Mantovano.

4. In particolare le situazioni di incompatibilità specifiche per gli amministratori in società partecipate e in altri organismi pubblici sono quelle indicate dalle seguenti disposizioni del d.lgs. n. 39/2013:

- art. 9, riguardante le "incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati, nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali" e, in particolare, il co. 2;

- art. 11, relativo a "incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali, ed in particolare i co. 2 e 3;

- art. 13, recante "incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali";

- art. 14, co. 1 e 2, lettere a) e c), con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario.

5. Restano ferme le cause ostative alla nomina/ designazione in enti e organismi partecipati da Enti Pubblici previste dalla vigente normativa in materia di enti e organismi partecipati da Enti Pubblici e dalle Linee Guida che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato con la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 ad oggetto «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione

della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici».

6. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità o inconferibilità nel corso del mandato anche per effetto di modifiche normative, comporta la revoca e/o decadenza dall'incarico.

Art. 6. Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico

1. Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto delle società, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

2. Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, L'Amministrazione assicura il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno.

3. Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6 dell'art. 11 del D. lgs. 175/2016 come modificato dal D. lgs. 100/2017, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza.

4. Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori.

5. Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e le disposizioni previste dal D. lgs. 175/2016 come modificate e integrate dal D. Lgs. 100/2017.

Art. 7 – Ammissione ed esame delle candidature

1. Le candidature e le proposte pervenute sono preliminarmente istruite dalla struttura tecnica competente del Comune che, prima di trasmetterle al Sindaco, procederà al loro preventivo esame per verificarne l'ammissibilità secondo le previsioni dell'avviso e delle presenti linee di indirizzo. L'elenco delle candidature pervenute con la relativa documentazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente fino alla conclusione della procedura.

Art. 8 – Comunicazione di disponibilità e accettazione della nomina o designazione

1. La disponibilità a ricoprire una specifica carica è espressa direttamente al Sindaco mediante formale comunicazione in carta libera, corredata dalla sottoscrizione di una dichiarazione di presa d'atto dei presenti indirizzi e di osservanza degli adempimenti e obblighi previsti.

2. In particolare il soggetto indicato dal Sindaco quale rappresentante del Comune di Porto Mantovano in enti, aziende e istituzioni al momento dell'accettazione della nomina dovrà dichiarare l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla vigente normativa, in particolare dal d.lgs. n. 39/2013 e dai presenti indirizzi.

Art. 9 – Informativa del Sindaco

1. Delle nomine e delle designazioni effettuate il Sindaco dà comunicazione nel primo Consiglio comunale utile.

Art. 10 – Obblighi dei nominati e designati

1. I nominati o designati presso enti, aziende e istituzioni, si impegnano formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio comunale per l'Ente interessato anche se formulati successivamente alla loro nomina.

2. I rappresentanti del Comune nell'Organo amministrativo di ciascun ente, azienda e istituzionale sono tenuti all'osservanza dei seguenti adempimenti nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento:

a. trasmettere al Sindaco l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria ed in particolare quello delle assemblee straordinarie;

b. a fornire tempestive informazioni sulle attività dell'Ente, azienda e situazione compatibilmente con i vincoli fissati dagli organismi stessi;

c. presentare al Sindaco una relazione informativa annuale sullo stato dell'Ente/azienda e sull'attività svolta da essi sulla base degli indirizzi avuti. Le relazioni sono portate tempestivamente a conoscenza dei gruppi consiliari e dovranno essere oggetto di verifica in Consiglio Comunale;

d. a riferire al Sindaco eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale o in presenza di gravi carenze nell'attività o nella gestione aziendale.

3. I rappresentanti del Comune negli enti di ambito sono tenuti a fornire tempestiva informazione circa i piani d'ambito e le modifiche degli stessi anche alla luce delle rinegoziazioni periodiche con i soggetti gestori.

4. Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco ai rappresentanti del Comune e, a seconda della gravità del comportamento, l'inadempienza può essere considerata motivo per cui è attivabile la revoca di cui al successivo articolo 11.

Art. 11 – Dimissioni

1. I rappresentanti del Comune che intendano dimettersi dall'incarico devono inviare lettera motivata al Sindaco e, per conoscenza, all'Ente, azienda o istituzione in cui sono nominati o designati.

2. L'efficacia delle dimissioni si ha dal momento della presa d'atto da parte del Sindaco e, comunque, non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera di cui al comma precedente, salvo diverse previsioni stabilite nello statuto dell'Ente, azienda o Istituzione nei quali si rappresenta il Comune.

Art. 12 - Revoca

1. Ferme restando le previsioni di legge in tema di revoca e decadenza dalle cariche in argomento, il Sindaco procede con proprio atto alla revoca delle nomine e delle designazioni del Comune in caso di:

- perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina o incompatibilità sopravvenuta;
- verificarsi di una delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina;
- in caso di reiterate assenze ingiustificate.
- comportamenti in difformità da quanto previsto dai documenti di indirizzo per gli amministratori e i soggetti da questi nominati in enti, consorzi e società.

2. Al di fuori dei casi di revoca di cui al comma precedente, le nomine e le designazioni pongono in essere rapporti di tipo fiduciario ed il potere di revoca è da ritenersi immanente al rapporto che lega l'interessato con l'Amministrazione comunale. Costituisce motivo di revoca il verificarsi di fatti che compromettano detto rapporto fiduciario.

3. Tutte le nomine non in scadenza effettuate da precedenti amministrazioni sono revocabili.

4. Restano salve le disposizioni di cui al Codice Civile, allo Statuto comunale, nonché dei singoli Statuti degli Enti interessati dal provvedimento di revoca.

5. Di ogni provvedimento Sindacale di revoca è data tempestiva comunicazione alla al Consiglio comunale.

Art. 13 – Informazione

L'elenco delle nomine effettuate dal Sindaco è pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Enti controllati".